

I NUMERI/2

IN QUESTA SEZIONE: **Minori non accompagnati in Italia; Tutori volontari; Non accompagnati in transito; Canali di studio; Rifugiati e istruzione nel mondo; Minori richiedenti asilo in Italia; Non accompagnati richiedenti asilo in Italia; Minori e regolamento “Dublino III”; Ricongiungimenti familiari e “Dublino III”; Non accompagnati richiedenti asilo in Europa; Albania: presenze di rifugiati/ migranti in viaggio; Albania: persone di competenza UNHCR; Albania-Grecia: i flussi sulla “rotta circolare”; Albania: gli sbarchi in Italia.**

Minori/1: i “non accompagnati” in Italia

Chi arriva, chi c'è e chi se ne va: le cifre

18.801

I **minori stranieri non accompagnati** (MSNA) “presenti e censiti” in Italia alla fine di settembre 2022. Si tratta di 15.737 **ragazzi e bambini** (83,7%) e 3.064 **ragazze e bambine** (16%). Un anno prima, alla fine di settembre 2021, si contavano in totale 9.661 MSNA (con una percentuale molto minore di bambine e ragazze, appena il 3%): in un anno l'incremento è stato del **94%**. A fine settembre '22 i MSNA sono soprattutto **ucraini** (5.280, il 28% del totale) e, a seguire, **egiziani, tunisini, albanesi, pakistani, bangladesi, afgani, gambiani, ivoriani, eritrei, guineani, kossovaresi, somali, maliani** o con altre cittadinanze (fra cui solo **102 siriani**). **Uno su cinque** si trova in **Sicilia** (3.833 fra bambini e ragazzi; ancora l'anno scorso l'isola ne ospitava uno su tre); seguono per numerosità delle presenze Lombardia, Calabria ed Emilia-Romagna. In larga maggioranza, **66%**, i MSNA hanno **16-17 anni**, **l'11% 15 anni**, il **20% 7-14 anni** e il **3%** sono **under 7** (583 fra bambini e bambine). Rispetto all'anno scorso, in percentuale si è nettamente **assottigliata** la fascia dei **17enni** (dal 64% al 44% di oggi); di contro è **quadruplicata** quella dei **7-14enni**, mentre quella “residuale” dei **bambini più piccoli** fino ai **sei anni** (0,2% a settembre '21) si è **moltiplicata** per 15: si tratta di variazioni dovute al forte ingresso di **minori ucraini**.

(segue)

12.276	I nuovi MSNA segnalati in territorio italiano nel primo semestre 2022 (erano stati 16.575 in tutto il 2021). Sono arrivati soprattutto dall' Ucraina (6.000, quasi la metà del totale) e poi a seguire, molto a distanza, da Egitto (1.600 circa), Afghanistan, Tunisia, Albania, Bangladesh, Pakistan, Kosovo e altri Paesi. La principale regione d'arrivo è ancora una volta la Sicilia (24% dei MSNA segnalati), seguita da Lombardia (dove sono stati segnalati tre ucraini su 10), Emilia-Romagna e Calabria . Le regioni del Nord continuano a rappresentare, naturalmente, lo sbocco privilegiato per gli arrivi via terra dalla rotta balcanica . Nel semestre sono approdati in Italia in seguito ad eventi di sbarco il 27% di tutti i nuovi MSNA segnalati: poco più di uno su quattro, cioè meno di 3.400 fra ragazzi e bambini.
12%	La percentuale di MSNA fra tutti i rifugiati e migranti sbarcati nel 2022 (dati aggiornati al 10-15 ottobre), in diminuzione rispetto al triennio 2019-2021 (14-15%).
2.416	I MSNA che si sono allontanati dall'accoglienza nel primo semestre 2022, con un andamento altalenante di mese in mese: sono soprattutto tunisini, afgani, egiziani, eritrei, ivoriani, guineani, marocchini e bangladesi . In sette casi su 10 si tratta di 16-17enni e in uno su cinque di 15enni , ma in uno su 10 di bambini/ragazzini di 7-14 anni .
1.178	I pareri emessi nel 1° semestre 2022 dalla Direzione generale Immigrazione e politiche di integrazione presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai fini della conversione del permesso di soggiorno per minore età in un permesso per motivi di studio, accesso al lavoro, lavoro subordinato o autonomo per i MSNA che diventano maggiorenni. Nel 1° semestre 2021 i pareri emessi erano stati 777.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero dell'Interno 2022.

Accoglienza, è “boom” per quella in famiglia (grazie alla comunità ucraina)

15.595	I MSNA presenti in Italia al 30 giugno 2022 (erano solo 7.802 un anno prima , cioè la metà, e 5.016 il 30 giugno 2020). Si tratta di 12.497 ragazzi e bambini (80%) e 3.098 ragazze e bambine (il 20%, contro il 3% del '21). Nel primo semestre 2022 l'accoglienza ha ancora risentito dell'emergenza sanitaria e dell'applicazione delle norme anti-COVID . A partire dal marzo 2020 i MSNA appena sbarcati o rintracciati per la prima volta sul territorio sono stati sottoposti a isolamento fiduciario in strutture <i>ad hoc</i> (classificate come di prima accoglienza) o in strutture di seconda accoglienza adibite a questo compito, per poi essere trasferiti nelle strutture di accoglienza “dedicate”.
--------	---

	<p>Del totale di 15.595 MSNA presenti a fine giugno '22, 3.459 si trovavano in strutture di prima accoglienza (strutture governative di prima accoglienza DLGS 142/2015, art. 19 co. 1, finanziate con risorse a valere sul FAMI-Fondo asilo, migrazione e integrazione dell'UE; strutture temporanee attivate dai Prefetti, cioè i "CAS per minori"; strutture di prima accoglienza accreditate/autorizzate dai Comuni o dalle Regioni; ma anche strutture a carattere "emergenziale" e "provvisorio"). Sono 7.406 invece i MSNA ospiti in strutture di seconda accoglienza (progetti SAI-Sistema di accoglienza e integrazione; strutture di seconda accoglienza FAMI; strutture di secondo livello accreditate/autorizzate da Comuni o Regioni). Infine 4.730 minori, il 30%, sono accolti presso privati. L'anno scorso questi ultimi erano appena il 3%: l'impennata è dovuta all'arrivo dei profughi della guerra in Ucraina, che sono stati accolti in larga parte da connazionali già residenti in Italia.</p>
1.433	<p>Le strutture censite che accolgono MSNA sempre al 30 giugno '22 (+ 44% rispetto a un anno prima): si trovano soprattutto, ancora una volta, in Sicilia (16% del totale, ma in calo rispetto al 19% nel '21), Lombardia (13%), Emilia-Romagna e Lazio (9,5% ciascuna), Toscana (8%) e Campania (7%).</p>
6	<p>I progetti di prima accoglienza finanziati con risorse a valere sul FAMI attivi al 30 giugno 2022. Cinque operano in Sicilia e uno in Molise, con un totale complessivo di 275 posti in 13 strutture.</p>
10.422	<p>I MSNA accolti nelle strutture di prima accoglienza finanziate con il FAMI tra l'agosto 2016 e la fine di giugno 2022. Fra questi 10.422 ragazzi, 5.269 si sono allontanati volontariamente dalle strutture, ma il 78% di loro è stato poi ritrovato in altri Comuni ed è stato preso in carico dall'ente locale competente, mentre 4.956 sono stati trasferiti in strutture di seconda accoglienza e/o appartenenti alla rete SAI; 197, invece, alla fine di giugno '22 risultano ancora presenti nei progetti.</p>
6.634	<p>I posti dedicati ai MSNA nei progetti SAI nel giugno 2022, in 235 progetti (quasi il 28% di tutti i progetti SAI). Nel totale, 1.496 posti sono per i progetti FAMI.</p>
6.683	<p>I posti dedicati ai MSNA nei progetti SAI nel 2021, in 239 progetti: una capacità mai raggiunta in precedenza. I 239 progetti sono arrivati a costituire il 28% della totalità dei progetti della rete SAI (851).</p>
8.075	<p>I MSNA accolti nei progetti SAI nel 2021, ultimo dato disponibile, al culmine di una continua crescita iniziata nel 2014: 1.142 gli accolti nel '14, 2.898 nel '16, 3.877 nel '18 e 5.680 nel '20.</p>

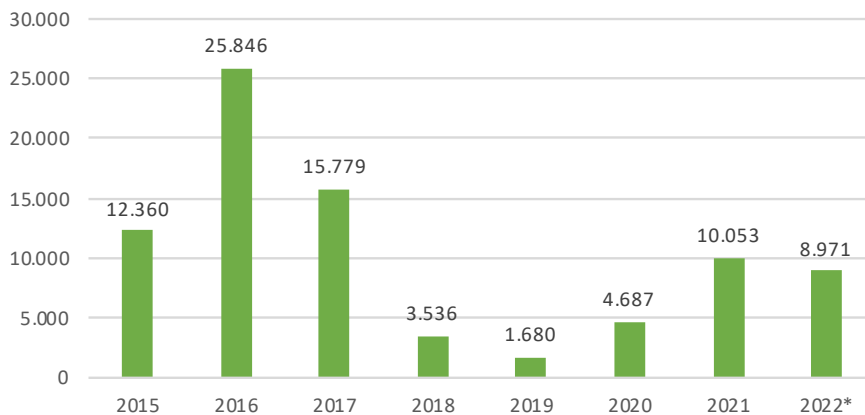
(segue)

Missione tutore	
3.469	Il totale dei tutori volontari di MSNA iscritti negli elenchi istituiti presso i Tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2020, data dell'ultima rilevazione nazionale. La cifra era in aumento rispetto alla rilevazione precedente (2.965). A livello locale la città a cui fanno capo più tutori è Roma (431), seguita da Torino (381), Milano (299), Palermo (241), Perugia (199), Catania (195), Bologna (178), Venezia (165), Salerno (151), Firenze ecc. (145) ¹ .
Un milione di euro	La cifra prevista dal Bilancio di previsione dello Stato a sostegno dei tutori volontari di MSNA. La <i>Gazzetta ufficiale</i> n. 219 del 19 settembre 2022 ha finalmente pubblicato l'atteso decreto dell'8 agosto 2022 "Disciplina delle modalità dei rimborsi e degli interventi in favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati" che "sblocca", appunto, questo stanziamento.
60 ore	Secondo il decreto dell'8 agosto 2022, è il tetto massimo delle ore di permesso rimborsabili al datore di lavoro per i permessi accordati a un dipendente che svolga il ruolo di tutore di MSNA; l'entità del rimborso è pari al 50% dei costi sostenuti. A favore del tutore, invece, il decreto disciplina il rimborso delle spese di viaggio sostenute nello svolgimento del suo incarico.
900 euro	È il tetto massimo dell' indennità che, sempre a norma del decreto dell'agosto '22, il Tribunale per i minorenni può riconoscere in circostanze straordinarie al tutore volontario al termine di una tutela particolarmente onerosa e complessa . L'erogazione dei fondi spetta alle Prefetture, alle quali occorre indirizzare le richieste.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza 2021-2022.

¹ Per altri dati, cf. in FONDAZIONE MIGRANTES, *Il diritto d'asilo. Report 2021. Gli ostacoli verso un noi sempre più grande*, Tau Editrice, Todi (Pg), 2021, pp. 206-207.

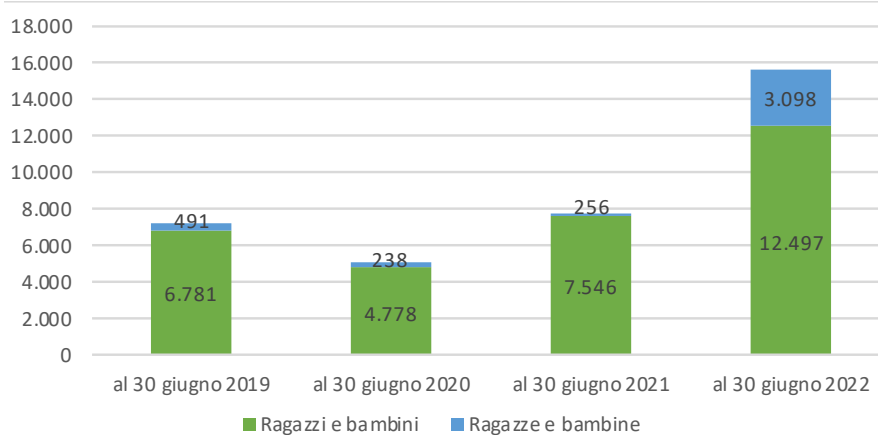
I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sbarcati in Italia. Valori assoluti. Anni 2015-2022.



* Al 10 ottobre: + 26% rispetto ai 7.118 sbarcati nello stesso periodo del 2021 (all'11 ottobre).

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Interno 2017-2022.

I MSNA presenti. Valori assoluti. Anni 2019-2022.



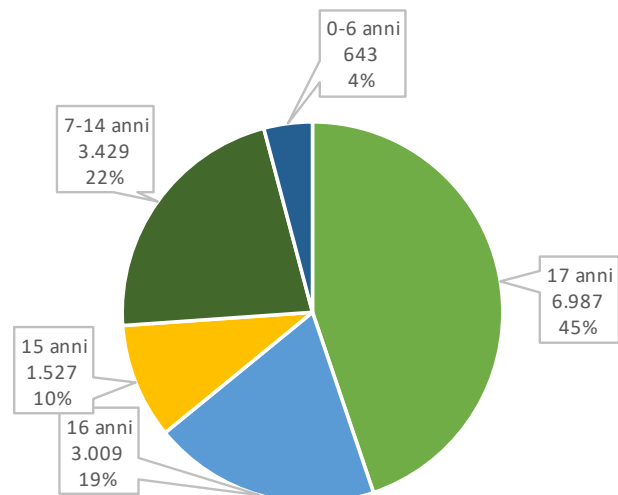
Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2021-2022.

I MSNA presenti: l'età. Valori assoluti e percentuali. Anni 2020-2022.

Anni d'età	al 30 giugno 2020		al 30 giugno 2021		al 30 giugno 2022	
	n.	%	n.	%	n.	%
17	3.198	63,8	5.007	64,2	6.987	44,8
16	1.196	23,8	1.812	23,2	3.009	19,3
15	361	7,2	589	7,5	1.527	9,8
7-14	243	4,8	364	4,7	3.429	22,0
0-6	18	0,4	30	0,4	643	4,1
Totale	5.016	100,0	7.802	100,0	15.595	100,0

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2022.

I MSNA presenti: l'età. Valori assoluti e percentuali. Anno 2022.



Situazione al 30 giugno.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2022.

I MSNA presenti: le provenienze. Valori assoluti e percentuali. Anni 2020-2022.

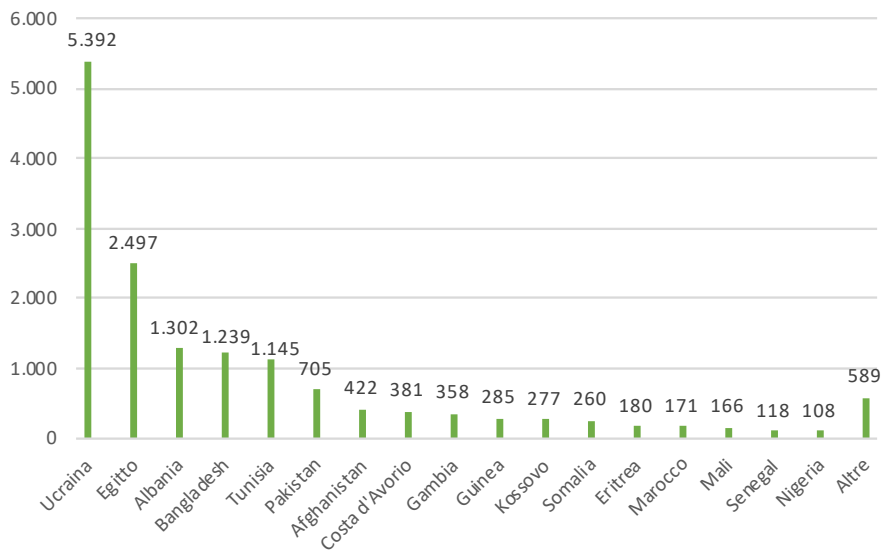
Paesi d'origine		al 30 giugno 2020	al 30 giugno 2021	al 30 giugno 2022
Ucraina	n.	8	4	5.392
	%	0,2	0,1	34,6
Egitto	n.	595	713	2.497
	%	11,9	9,1	16,0
Albania	n.	1.393	680	1.302
	%	27,8	8,7	8,3
Bangladesh	n.	623	1974	1.239
	%	12,4	25,3	7,9
Tunisia	n.	248	1174	1.145
	%	4,9	15,0	7,3
Pakistan	n.	334	510	705
	%	6,7	6,5	4,5
Afghanistan	n.	98	203	422
	%	2,0	2,6	2,7
Costa d'Avorio	n.	218	347	381
	%	4,3	4,4	2,4
Gambia	n.	112	122	358
	%	2,2	1,6	2,3
Guinea	n.	184	348	285
	%	3,7	4,5	1,8
Kossovo	n.	201	175	277
	%	4,0	2,2	1,8
Somalia	n.	164	317	260
	%	3,3	4,1	1,7
Eritrea	n.	57	182	180
	%	1,1	2,3	1,2
Marocco	n.	142	122	171
	%	2,8	1,6	1,1
Mali	n.	97	169	166
	%	1,9	2,2	1,1

(segue)

Paesi d'origine		al 30 giugno 2020	al 30 giugno 2021	al 30 giugno 2022
Senegal	n.	151	120	118
	%	3,0	1,5	0,8
Nigeria	n.	86	62	108
	%	1,7	0,8	0,7
Altre	n.	305	580	589
	%	6,1	7,4	3,8
Totale	n.	5.016	7.802	15.595
	%	100,0	100,0	100,0

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2022.

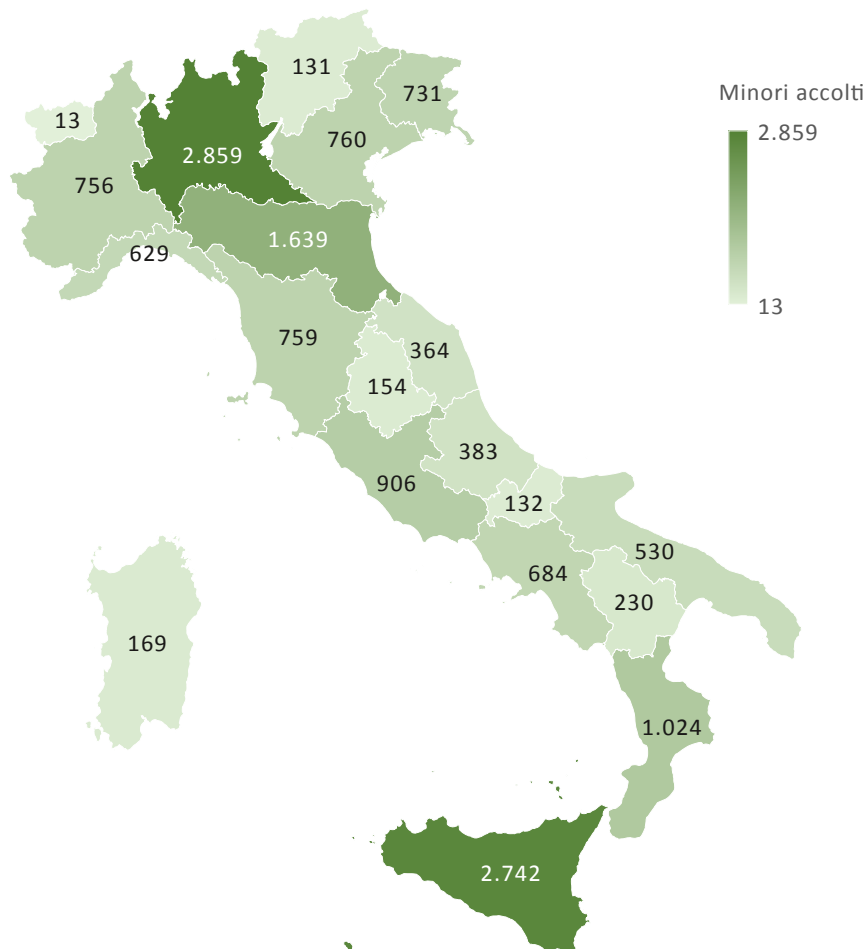
I MSNA presenti: le provenienze. Valori assoluti e percentuali. Anno 2022.



Situazione al 30 giugno.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2022.

I MSNA presenti: le regioni di accoglienza. Valori assoluti. Anno 2022.



Situazione al 30 giugno.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2022.

Tracce d'ombra: ragazzi *on the move* nel 2022

Sulla via del Nord	Save the Children ha aggiornato nel 2022, con la collaborazione di varie realtà, il proprio monitoraggio sul fenomeno dei MSNA “in transito” nel nord Italia nei mesi di aprile e maggio ² .
Dalla rotta balcanica	Nell'aprile 2022 (un mese durante il quale si è contato l'arrivo nel nostro Paese di circa 1.900 nuovi MSNA , fra cui 1.625 non via sbarco , e 194 si sono allontanati volontariamente dall'accoglienza), il monitoraggio coordinato da Save the Children ha contato 38 MSNA entrati nel Paese dalla rotta balcanica sulla frontiera di Trieste e 40 entrati nell'accoglienza di questa città (sette afghani , 22 kossovani , quattro pakistani e sette ucraini). Quello che i ragazzi hanno vissuto viene riassunto così: «Ai confini esterni di Croazia e Grecia le testimonianze di trattamenti violenti e umilianti si susseguono e lasciano sgomenti» (v. anche il focus “Pushback: i respingimenti sommari alle frontiere europee” nella sezione I numeri/1).
Il viaggio continua	Sempre nello stesso mese di aprile sette ragazzi si sono allontanati dall'accoglienza triestina; 35 MSNA sono stati registrati in transito a Oulx (in alta valle di Susa, in Piemonte, dove è attivo il servizio di accoglienza per migranti in transito del “rifugio Massi”) e 24 a Ventimiglia : puntavano tutti alla Francia e oltre, verso altri Paesi del centro e del nord Europa .
Flusso in aumento a maggio	Con l'inoltrarsi della bella stagione, fra aprile e maggio Save the Children ha osservato un aumento del flusso di MSNA in tutti e tre i territori monitorati: da 38 a 60 passaggi a Trieste , da 24 a 47 a Ventimiglia e addirittura da 35 a 150 a Oulx (in massima parte ragazzi afghani , sia dai Balcani che dai porti di sbarco al sud).
Sliding doors	«Se l'ingresso in Italia a Trieste e dintorni, monitorato dalle forze di polizia, avviene senza ulteriori traumi - le riammissioni in Slovenia sono sospese dall'inizio del 2021 e le persone in ingresso intercettate vengono identificate e portate in centri quarantena da cui poi spesso ripartono per continuare il viaggio verso altri Stati - il problema si pone di nuovo alle frontiere con la Francia : il <i>team</i> di ricerca (di Save the Children, ndr) ha raccolto evidenze dirette di trattamento differenziato a seconda dei luoghi di transito.

² DANIELE BIELLA (a cura di), *Nascosti in piena vista. Minori migranti in viaggio (attra)verso l'Europa*, 2022, in <https://www.savethechildren.it/>. Ivi per le citazioni seguenti. Per l'edizione 2021 del monitoraggio, cf. FONDAZIONE MIGRANTES, *Il diritto d'asilo. Report 2021*, cit., pp. 207-208.

Per esempio, a **Claviere** (*sul valico del Monginevro, ndr*) il minore non accompagnato ha più probabilità di essere ammesso presentandosi direttamente alla Police aux Frontières, vedendo così rispettata la legge 312.5, “Code de l’entrée et du séjour des étrangers et du droit d’asile francese”; a **Mentone** invece viene segnalata ancora la pratica della polizia di **modificare la data di nascita** per far risultare la persona maggiorenne e quindi espellibile tramite il *refus d’entrée*, il foglio di via. In ogni caso, se la frontiera francese rimane comunque permeabile - il numero di tentativi dipende spesso dalla **fortuna**, in una sorta di effetto “*sliding doors*”, porte scorrevoli - rimangono praticamente **insuperabili** gli accessi dall’Italia a **Svizzera e Austria**».

Pushback, la punta d’iceberg

La rete PRAB (Protecting rights at borders), formata da organismi attivi in vari Paesi fra cui l’Ungheria, la Bosnia-Erzegovina, la Serbia, la Macedonia del Nord, la Grecia e l’Italia (dove è rappresentata da ASGI, Diaconia valdese e Danish refugee council-Italia), solo fra **gennaio e marzo 2022** ha raccolto testimonianza di **35 MSNA respinti sommariamente** (cioè vittime di **pushback**) alle **frontiere esterne o interne** dell’UE, da quella **italo-francese** a quella **greco-turca**, passando per quelle **balcaniche**. Secondo una testimonianza raccolta dal BVMN (la rete del Border violence monitoring network, attiva soprattutto fra Grecia e Balcani), almeno **un caso** di grave denuncia pesa anche sull’**Italia**: si tratta, nel gennaio ’22, del **pushback** di un **MSNA afghano di 15 anni** dal porto di **Bari** verso la Grecia: il ragazzo sarebbe stato **percorso**, tenuto per ore in una vasca con **acqua gelida e derubato**.

Quell’UE “a due velocità”

«In uno scenario mondiale profondamente mutato - basti citare l’ascesa al potere dei **Talebani** in Afghanistan e lo scoppio della guerra in **Ucraina**, oltre all’onda lunga della pandemia - si trovano evidenti tracce di un’Unione europea a due velocità: pronta a **spalancare braccia e porte** per una popolazione in fuga di massa da un’invasione, ma allo stesso tempo cupa e brutale e disposta a usare **forza ingiustificata** contro gente inerme, “colpevole” di non avere documenti validi per l’ingresso, ma di fatto allo stesso modo bisognosa di un posto dove rifugiarsi. Il contrasto è stridente. I profughi ucraini, con ammirabile solidarietà, vengono accolti ai valichi autostradali con donazioni di cibo, vestiti e un trattamento più che dignitoso che fa onore all’Europa stessa, Italia compresa. Invece nei rilievi del **Carso triestino**, così come sul **passo della Morte** tra Ventimiglia e Mentone e tra i **sentieri** del colle del **Monginevro**, numerosi vestiti, documenti e altri oggetti abbandonati testimoniano il passaggio di persone analogamente in fuga da privazioni e violazioni dei loro diritti, ma provenienti da altri Stati, obbligati a viaggiare **nell’ombra**, attraversando nel buio le frontiere in un’Europa che chiude loro le porte».

(segue)

Al Civico zero

Nel 2009 Save the Children ha aperto a **Roma**, sempre più una città di **transito** oltre che di destinazione, il primo di una serie di **centri diurni a bassa soglia** dedicati ai **minori soli**, gestito dal 2011 dalla coop sociale CivicoZero ONLUS come partner della ONG; nel 2021 **CivicoZero Roma** ha seguito **1.008 minori e neomaggiorenni**. Il centro **CivicoZero Milano** è aperto dal 2014 e nel '21 ha seguito **560** fra minori e neomaggiorenni. L'inaugurazione del **CivicoZero Torino** è del 2015, e nel 2021 il servizio ha seguito **417** fra minori e neomaggiorenni. Il 2018, infine, ha visto l'inaugurazione di **CivicoZero Catania**, che sempre nel '21 ne ha seguiti **460**.

Fonte: elaborazione su dati Save the Children, PRAB e BVMN 2022.

I "canali di studio" del progetto "Pagella in tasca": un'esperienza pilota

Il progetto pilota "Pagella in tasca-Canali di studio per minori rifugiati" per l'**ingresso in Italia**, con un **visto per motivi di studio**, di **MSNA rifugiati** è stato promosso nel 2021 da InterSOS in partenariato con l'UNHCR, il Comune di Torino, l'Arcidiocesi subalpina e altre realtà. Ha il sostegno, fra gli altri, della CEI e della Fondazione Migrantes. Un protocollo nazionale d'intesa *ad hoc* (agosto 2021) è stato sottoscritto anche dai ministeri degli Esteri, dell'Interno e del Lavoro-Politiche sociali³.

I destinatari	35 minori stranieri non accompagnati (MSNA) di 16-17 anni.
Provenienza e origine	Rifugiati fuggiti dalle violenze in Darfur (Sudan) prima in Libia e poi dalla Libia evacuati in Niger .
Perché un progetto "pilota"	1) È rivolto ai MSNA , fino ad oggi non contemplati da corridoi umanitari e da iniziative simili da Paesi extra-UE; 2) è fondato sul visto per motivi di studio , fino al 2021 mai utilizzato per minori rifugiati; 3) è basato sulla " community sponsorship ".
Come funziona	Il criterio di base per l' individuazione dei ragazzi da inserire (a cura dello staff di InterSOS e UNHCR operativo in Niger) è la motivazione allo studio . Grazie a una borsa di studio di 12 mesi , in Italia i ragazzi possono conseguire la licenza media e poi proseguire nella secondaria superiore o nella formazione professionale .

³ Per un approfondimento si rimanda al capitolo presente in questo volume: ELENA ROZZI, "Vietato l'ingresso ai minori senza genitori! I casi del Niger e dell'Ucraina", pp. 197-214.

	Ospitati da famiglie selezionate e formate dal Comune di Torino, ricevono un supporto educativo, legale e psicologico .
Dal progetto ai fatti/1: i numeri	I primi cinque MSNA sono arrivati a Torino nell' ottobre 2021 , mentre un secondo gruppo di quattro ragazzi nell'ottobre 2022.
Dal progetto ai fatti/2: le azioni	All'inizio i ragazzi del gruppo arrivato nel '21 sono stati accolti in una struttura di prima accoglienza ad hoc gestita dalla cooperativa Terremondo , dove hanno effettuato la quarantena per il COVID-19 e hanno iniziato le lezioni di italiano. Dopo un mese sono stati inseriti in famiglie affidatarie individuate e formate da InterSOS e valutate dai servizi sociali del Comune di Torino . Ragazzi e famiglie sono stati supportati da educatori per gli aspetti educativi e burocratici. Figura particolarmente importante si è rivelata quella del mediatore culturale . Inoltre l'associazione Mosaico ha supportato i ragazzi nell'orientamento e nel contatto con la comunità sudanese in città, mentre l'associazione Frantz Fanon ha garantito il supporto psicologico .
Dal progetto ai fatti/3: verso la "pagella in tasca"	Il livello di scolarizzazione dei ragazzi al momento dell'arrivo era molto basso: a motivo dei loro sofferti percorsi di vita non avevano potuto andare a scuola , se non per brevi periodi . Nell'autunno 2022 frequentavano il CPIA e corsi di italiano extra-scolastici. Ma uno dei ragazzi ha frequentato il secondo anno del liceo linguistico ed è stato ammesso al terzo . Tutti hanno dimostrato impegno e motivazione, con ottimi risultati .

Fonte: elaborazione su dati InterSOS 2022.

Rifugiati e istruzione nel mondo: i tassi di iscrizione nei vari livelli. Percentuali. Anni 2018-2021.

	Nell'istruzione pre-scolare	Nell'istruzione primaria	Nell'istruzione secondaria	Nell'istruzione universitaria
2020-2021	42%	68%	37%	6%
2019-2020	34%	68%	34%	5%
2018-2019	:	77%	31%	3%

Dati elaborati su un campione di oltre 40 Paesi (33 per il livello universitario).

“:” = dato non disponibile.

Fonte: elaborazione su dati UNHCR 2022.

Minori/2: quando chiedono asilo

A COLPO D'OCCHIO

- Gli ultimi **quattro anni** hanno visto in **diminuzione** la percentuale di minorenni fra i richiedenti protezione in Italia: dal **15%** sul totale registrato nel 2019 e nel 2020 all'**11%** del dato provvisorio per il 2022, relativo a circa **5.900 bambini e ragazzi** registrati fra gennaio e la metà di settembre.
- Nelle Commissioni territoriali per il diritto d'asilo i minori continuano (fortunatamente) a registrare una **percentuale di riconoscimento** nettamente superiore a quella generale: quasi il **74%** nel **2022**, contro il 45% generale; nell'ultimo anno con dati completi, il **2021**, le percentuali erano state rispettivamente il **55%** contro il **42%**.
- Questo significa, tuttavia, che nell'anno in corso e in quello passato si è continuato a opporre un **diniego** a una parte consistente degli *under 18* esaminati: a **uno su quattro** nel '22 e quasi alla **metà** nel '21.
- Il **2021** ha visto circa **1.500 MSNA richiedenti asilo**, il triplo rispetto al 2020 pandemico. Anche per questi ragazzi, nella prima parte del 2022 fra gli esaminati è diminuita la percentuale di **dinieghi**, dal **38%** al **31%**. Ne hanno beneficiato soprattutto i riconoscimenti di **protezione speciale**, cresciuti dal **18%** al **29%**.
- Per le procedure del "sistema Dublino" il **2021**, ultimo anno disponibile, ha visto il trasferimento **in Italia** di **266 minori**. Solo **16**, invece, quelli trasferiti dall'Italia **in altri Paesi** membri o "associati".

I minori richiedenti asilo in Italia. Valori assoluti e percentuali. Anni 2016-2022.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022*
Numero	11.556	16.307	3.767	6.632	4.049	7.176	5.923
<i>Incidenza rispetto ai richiedenti totali nell'anno (%)</i>	9,3	12,6	7,0	15,1	15,0	13,4	11,1

* Situazione al 16 settembre.

Fonte: elaborazione su dati Commissione Nazionale Asilo 2017-2022.

I minori richiedenti asilo in Italia: gli esiti. Valori assoluti e percentuali. Anno 2022*.

	Status di rifugiato	Prot. sussidiaria	Protezione speciale**	Dinieghi***	Totale
0-13 anni	1.332	321	682	891	3.226
14-17 anni	394	104	183	194	875
Totale	1.726	425	865	1.085	4.101
%	42,1	10,4	21,1	26,5	100,0

Richieste esaminate nel periodo, indipendentemente dalla data di presentazione. Somma degli addendi percentuali diversa da 100 per via degli arrotondamenti.

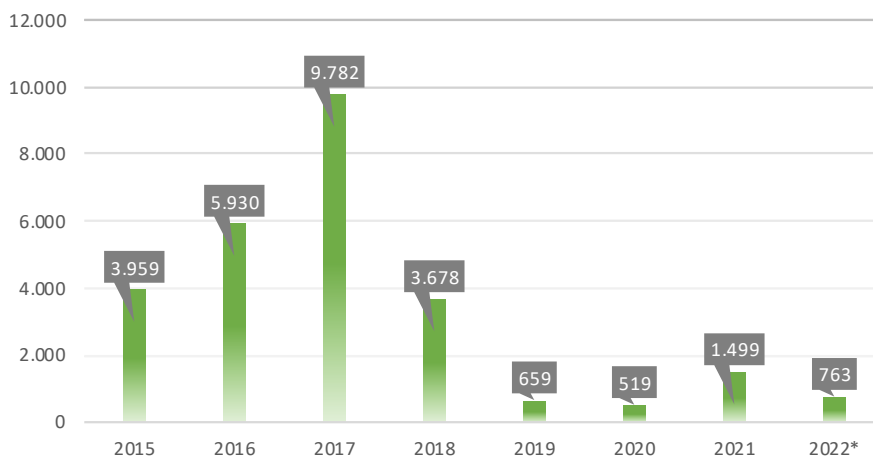
* Situazione al 16 settembre.

** *Non refoulement*/ artt. 3 e 8 CEDU (Convenzione europea dei diritti dell'uomo).

*** Comprese decisioni di "inammissibilità".

Fonte: elaborazione su dati Commissione Nazionale Asilo 2022.

I MSNA richiedenti asilo in Italia. Valori assoluti. Anni 2015-2022*.

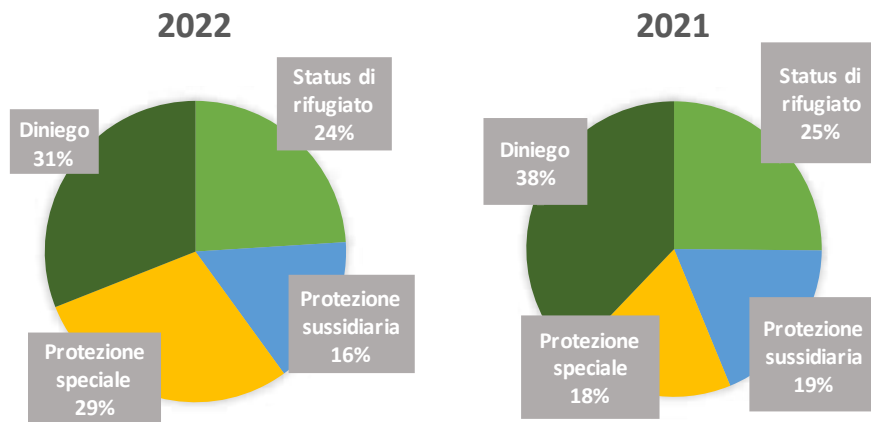


Nota: i dati sono simili ma non coincidenti con quelli riportati per l'Italia da Eurostat: v. nella successiva sottosezione "Minori/3: i 'non accompagnati' richiedenti asilo in Europa". Per il 2020 il Ministero del Lavoro conta 753 richiedenti asilo invece dei 519 riportati nel grafico (dato ministero dell'Interno).

* Dato al primo semestre.

Fonte: elaborazione su dati Commissione Nazionale Asilo e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2016-2022.

I MSNA richiedenti asilo in Italia: gli esiti. Valori percentuali. Anni 2021-2022*.



Valori assoluti delle domande esaminate non disponibili.

* Per entrambi gli anni, minori esaminati nel primo semestre.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2021-2022.

Regolamento “Dublino III”: richieste di trasferimento di minori all'Italia dagli altri Paesi membri e minori effettivamente trasferiti. Valori assoluti. Anno 2021.

	Richieste di trasferimento minori			Minori effettivamente trasferiti in Italia		
	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale
Accompagnati	4.360	424	4.784	158	23	181
Non accompagnati	41	1.055	1.096	2	83	85
Totale	4.401	1.479	5.880	160	106	266

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Interno 2022.

Regolamento “Dublino III”: richieste di trasferimento di minori dall'Italia agli altri Paesi membri e minori effettivamente trasferiti. Valori assoluti. Anno 2021.

	Richieste di trasferimento minori			Minori effettivamente trasferiti dall'Italia		
	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale
Accompagnati	530	137	667	2	5	7
Non accompagnati	1	11	12	2	7	9
Totale	531	148	679	4	12	16

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Interno 2022.

I MSNA nei ricongiungimenti familiari “di Dublino”, le cifre

130	Il numero indica le pratiche di altrettanti MSNA richiedenti asilo inserite nella procedura di ricongiungimento familiare a norma degli artt. 8 e 17, comma 2 del regolamento “ Dublino III ” fra il 1° gennaio e il 30 giugno 2022, all’esame dell’“Unità Dublino” italiana presso il ministero dell’Interno.
4	Le pratiche di “ outgoing ” nel totale di 130 pratiche di ricongiungimento: riguardano i ragazzi che hanno presentato domanda d’asilo in Italia e hanno segnalato la presenza di un familiare in un altro Stato membro : tre in Francia e uno in Finlandia. Si tratta di due ragazzi e due ragazze. Tutte e quattro le pratiche sono ancora pendenti al 30 giugno: per una deve essere ancora inviata la richiesta allo Stato membro, per le altre tre se ne attende la risposta.
126	Le pratiche di “ incoming ”, sempre nel totale di 130 pratiche di ricongiungimento: riguardano i MSNA (in questo caso tutti di sesso maschile) che hanno presentato domanda d’asilo in un altro Stato membro e hanno segnalato la presenza di un familiare in Italia . A fine periodo 51 sono state accolte dal nostro Paese (40 i ragazzi già trasferiti al 30 giugno), 27 respinte e 45 pendenti, con in più due MSNA che si sono già auto-trasferiti in Italia e uno che si è reso “irreperibile” durante la pratica. Il Paese d’origine più rappresentato è il Bangladesh , seguito dal Pakistan ; si tratta qui di MSNA che entrano nell’“area Dublino” attraverso la frontiera orientale dell’UE, in particolare dalla Grecia : è proprio da quest’ultimo Paese che sono giunte ben 119 richieste (e le restanti sette da Cipro).
Articolo 17	«Nel primo semestre del 2022 è risultata evidente la discontinuità rispetto al periodo precedente per quanto riguarda l’incidenza della pandemia da COVID-19 sulle pratiche di ricongiungimento familiare ai sensi del regolamento “Dublino”. Nel biennio precedente, la crisi sanitaria aveva inciso in maniera rilevante sull’allungamento dei tempi delle pratiche , a causa del blocco degli spostamenti , sia transnazionali sia all’interno dello stesso territorio nazionale; in particolare, nel periodo del picco pandemico si sono frapposti numerosi ostacoli alla conduzione delle indagini familiari necessarie per la valutazione delle richieste di presa in carico dei minori, e al trasferimento dei minori tra uno Stato e l’altro. Specchio di queste difficoltà e del sistematico sfioramento dei termini perentori stabiliti dal regolamento “Dublino” per ciascun passaggio della procedura di ricongiungimento familiare ex art. 8 è stato l’ utilizzo massiccio dell’art. 17, comma 2 (la cosiddetta “ clausola discrezionale ”) come base giuridica per l’esecuzione dei ricongiungimenti. Tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2022 il numero di pratiche di ricongiungimento familiare basate sull’art. 17, comma 2, è crollato, e i tempi medi per il completamento delle procedure si sono drasticamente ridotti » ⁴ .

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2022.

⁴MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI-DIR. GENERALE IMMIGRAZIONE E POLITICHE DI INTEGRAZIONE, *Minori stranieri non accompagnati. Rapporto di approfondimento semestrale. Dati al 30 giugno 2022*, 2022, in <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Documents/Rapporto-approfondimento-semestrale-MSNA-30-giugno-2022.pdf>, p. 41.

Minori/3: i “non accompagnati” richiedenti asilo in Europa

A COLPO D'OCCHIO

- L'arrivo di MSNA richiedenti asilo nel territorio dell'Unione Europea rimane (per quanto **in crescita** anche rispetto al biennio pre-pandemico) a livelli molto contenuti rispetto al 2015 e al 2016: poco più di **23 mila** bambini e ragazzi nel **2021**, contro i **92 mila** registrati nel **2015** dell'“emergenza migranti” europea e i **60 mila** dell'anno successivo.
- La tendenza all'aumento è confermata dai dati provvisori per il **primo semestre 2022**: 24 Paesi dell'UE ne hanno già registrati **14.900**.
- Nel 2021 l'**Austria** si è trovata ad essere il primo Paese ospitante con la registrazione di ben **5.600 minori**, seguita dalla **Germania** (3.250), dalla **Bulgaria** (quasi 3.200), dalla **Grecia** (quasi 2.300; ma nel '19 questo Paese aveva superato i 3.300), dal **Belgio** (1.800), dalla **Romania** (poco più di 1.700) e dall'**Italia** (circa 1.500).
- Per il settimo anno consecutivo la **cittadinanza** di provenienza **più numerosa** è di gran lunga quella **afghana**: nel **2015** ha rappresentato **oltre la metà** di tutti i non accompagnati richiedenti asilo, per tornare a **superare il 50%** nel **2021**.
- Il **secondo gruppo** più numeroso nell'ultimo triennio è stato quello dei bambini e ragazzi fuggiti dalla **Siria**. Nel 2021 si è trattato di quasi **3.800 MSNA (+ 67%** rispetto al 2020).
- Il 2021 ha visto salire per la prima volta in **terza posizione**, con oltre **1.300** richiedenti, il gruppo di MSNA fuggiti dal **Bangladesh**, che negli anni precedenti totalizzava solo alcune centinaia di presenze, fatta eccezione per il 2017 (già un po' più di 1.300 ragazzi).

I MSNA richiedenti asilo nell'UE* (totale e Paesi principali) e in altri Paesi europei. Valori assoluti. Anni 2015-2021.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale	91.955	60.075	29.195	16.785	14.115	13.550	23.330
Austria	8.275	3.900	1.350	390	860	1.370	5.605
Germania	22.255	35.935	9.085	4.085	2.690	2.230	3.250
Bulgaria	1.815	2.750	440	480	525	800	3.170
Grecia	420	2.350	2.455	2.640	3.330	2.800	2.275
Belgio	2.545	1.020	735	750	1.220	1.210	1.800**
Romania	55	45	265	135	185	980	1.745
Italia	4.070	6.020	10.005	3.885	660	520	1.495
Francia	320	475	590	740	755	650	880
Slovenia	40	245	390	555	670	550	780
Svezia	34.295	2.160	1.285	900	875	500	525
Islanda	5	20	10	5	5	5	5
Liechtenstein	5	5	0	0	0	0	0
Norvegia	4.790	270	175	145	125	75	170
Svizzera	2.670	1.985	765	435	490	600	1.100
Regno Unito	3.255	3.175	2.205	3.060	3.775	:	:

Valori approssimati alla cinquina (per queste ragioni le somme degli addendi possono non essere uguali ai totali).

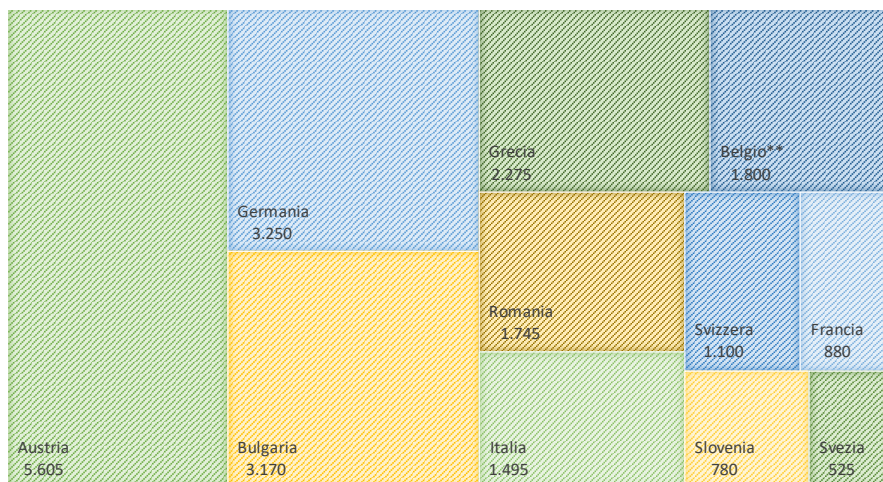
“:” = dato non disponibile.

* UE a 27 Paesi. Richiedenti extra-UE a 27 Paesi. Nel **primo semestre 2022** i MSNA richiedenti asilo registrati in 24 Paesi dell'Unione (mancano i dati di Francia, Polonia e Cipro) sono 14.930, contro gli 8.185 nel primo semestre 2021 (+ 82%).

**Dato provvisorio.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2022.

I MSNA richiedenti asilo nell'UE* (Paesi principali) e in Svizzera. Valori assoluti. Anno 2021.



Valori approssimati alla cinquina.

* UE a 27 Paesi. Richiedenti extra-UE a 27 Paesi.

** Dato provvisorio.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2022.

I MSNA richiedenti asilo nell'UE*, per cittadinanze principali. Valori assoluti e percentuali. Anni 2015-2021.

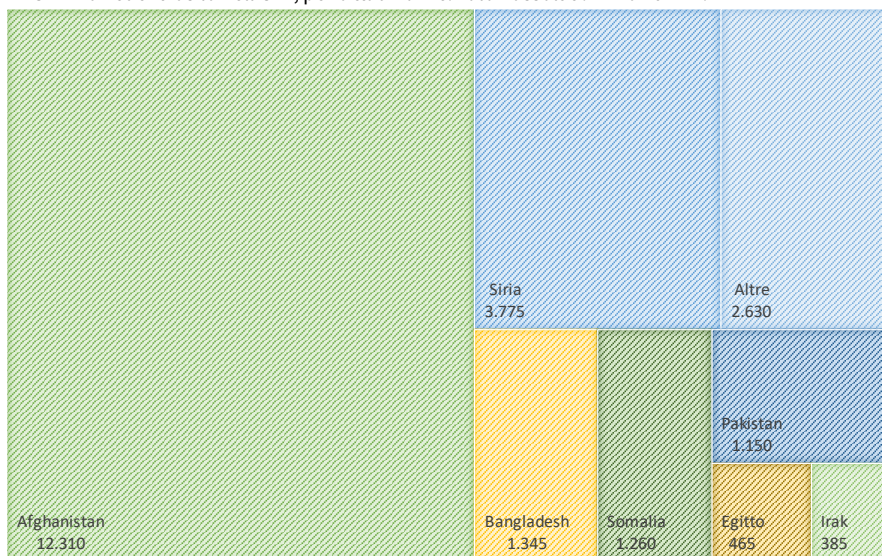
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021**	Variazione 2020-2021 (%)
Totale	91.955	60.075	29.195	16.785	14.115	13.550	23.330	+ 72,2
Afghanistan	46.675	23.250	5.135	2.970	4.205	5.495	12.310	+ 124,0
Siria	17.075	11.845	1.725	1.295	1.465	2.260	3.775	+ 67,0
Bangladesh	725	735	1.315	440	360	495	1.345	+ 171,7
Somalia	3.635	2.740	1.730	945	775	640	1.260	+ 96,9
Pakistan	985	1.925	1.830	1.365	1.350	1.090	1.150	+ 5,5
Egitto	215	310	205	180	325	400	465	+ 16,3
Irak	5.015	3.855	990	820	630	240	385	+ 60,4
Guinea	435	1.160	2.155	1.210	775	390	300	- 23,1
Marocco	600	630	685	465	545	420	245	- 41,7
Rep. Dem. del Congo	105	110	120	185	410	145	145	0,0

* UE a 27 Paesi. Totale: richiedenti extra-UE a 27 Paesi.

** Dati provvisori.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2022.

I MSNA richiedenti asilo nell'UE*, per cittadinanze. Valori assoluti. Anno 2021**.



Valori approssimati alla cinquina.

* UE a 27 Paesi.

** Dati provvisori.

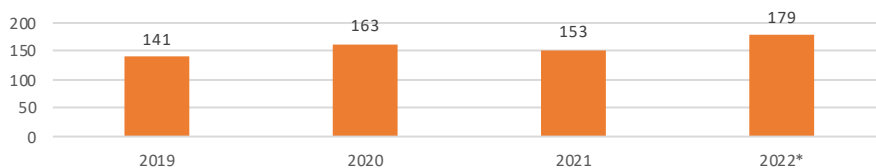
Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2022.

Uno sguardo sul Paese delle Aquile

A COLPO D'OCCHIO

- L'Albania, entrata prepotentemente nelle **cronache** e nell'**"immaginario"** italiano dei fenomeni migratori all'inizio degli anni '90, si trova oggi alla **periferia d'Europa** anche dal punto di vista di questi flussi.
- Nell'ultimo quadriennio sono stimate a meno di **200** le **presenze** nel Paese, a fine anno o a fine semestre, di rifugiati e migranti **in viaggio** nei cosiddetti "flussi misti".
- Dal 2015 al 2021 è diminuito il numero totale delle persone di **"competenza" UNHCR** (rifugiati, richiedenti asilo e apolidi): alla fine del '21 erano meno di **un quarto** rispetto alla fine del '15. Ma alla metà del '22 se ne registravano di nuovo oltre 6.000, per l'arrivo sia di numerosi profughi evacuati direttamente dall'Afghanistan e in attesa di un visto per l'America del Nord (come previsto da accordi Washington-Tirana), sia di profughi dall'Ucraina.
- Sono crollati i flussi "irregolari" sulla **"rotta circolare"** dall'**Albania** alla **Grecia**: dai circa **9.000** attraversamenti di migranti registrati nel 2015 ai **1.100** scarsi nel 2021, con il dato provvisorio per il 2022 che sembra proseguire questa tendenza.
- Almeno nelle rilevazioni del nostro ministero dell'Interno, oggi sono minimi anche gli attraversamenti **via mare** verso l'Italia che hanno inizio in territorio albanese: appena **117** le **persone arrivate** fra 2019 e 2021 in **cinque eventi** di sbarco. Quanto al 2022, almeno fino alla metà di settembre non ha visto alcun evento.

Rifugiati, richiedenti asilo e altre persone in viaggio presenti come "movimenti misti"* in Albania. Valori assoluti (stime). Anni 2019-2022.



Presenze nel Paese a fine anno tranne che per il 2022, a fine settembre. Il dato 2022 costituisce l'1,6% di tutte le presenze in "movimenti misti" stimate a fine settembre nella regione balcanica che comprende anche Macedonia del Nord, Kosovo, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro. In base a proprie osservazioni e a dati governativi, l'UNHCR stima che nel 2022 fra gennaio e agosto siano *arrivate* in Albania ("new arrivals") nei "movimenti misti" circa 4.700 persone.

* I movimenti che comprendono richiedenti asilo, rifugiati, vittime di traffico, minori non accompagnati e altri migranti.

Fonte: elaborazione su dati UNHCR 2022.

Le persone “di competenza” dell’UNHCR in Albania. Valori assoluti. Anni 2014-2022*.

	Rifugiati e persone in situazione analoga	Richiedenti asilo (casi pendenti)	Apolidi sotto mandato UNHCR	Altre persone di competenza UNHCR	Totale
2022	2.306	6	1.948	2.033	6.293
2021	109	6	1.838	13	1.966
2020	115	-	1.031	10	1.156
2019	128	3	3.687	155	3.973
2018	131	162	4.160	76	4.529
2017	119	44	4.460	2.719	7.342
2016	138	2.752	4.921	-	7.811
2015	104	830	7.442	-	8.376
2014	104	485	7.443	-	8.032

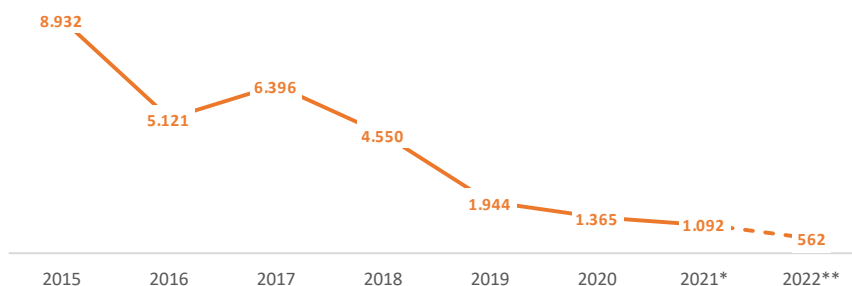
Nota: il forte incremento di rifugiati e di altre persone sotto mandato UNHCR registrato nel '22 è dovuto all'arrivo (concordato fra le autorità degli USA e di Tirana) di profughi evacuati nel 2021 dall'Afghanistan e in attesa di un visto per Stati Uniti o Canada, ma anche di un certo numero di profughi dall'Ucraina; a fine novembre 2022, solo questi ultimi secondo dati UNHCR sono 2.500.

“.” = valore uguale a zero o non disponibile.

* Situazione a fine anno tranne che per il 2022, al 30 giugno. Nel periodo 2014-2021 in Albania lo status di rifugiato è stato riconosciuto solo a sei persone, mentre ad altre 44 è stata riconosciuta una “protezione complementare”.

Fonte: elaborazione su dati UNHCR 2015-2022.

La rotta “circolare” dall’Albania alla Grecia: attraversamenti irregolari di migranti verso la Grecia. Valori assoluti. Anni 2015-2022.



* Il dato costituisce lo 0,5% del totale degli attraversamenti irregolari osservati nell'anno lungo tutte le frontiere esterne dell'UE.

** Dato provvisorio gennaio-settembre, pari allo 0,2% del totale degli attraversamenti irregolari osservati nel periodo lungo tutte le frontiere esterne dell'UE.

Fonte: elaborazione su dati Frontex 2019-2022.

I migranti che attraversano il confine greco dall'Albania sulla rotta "circolare" sono, di anno in anno, quasi tutti cittadini **albanesi**. Nel periodo gennaio-settembre 2022, ad esempio, gli albanesi sono stati **480**; queste invece, con cifre ridottissime, le altre quattro cittadinanze più numerose registrate nel periodo: **17 cubani, 15 turchi, 11 bangladesi e sette** cittadini della **Macedonia del Nord**.

Il **2021** ha fatto registrare **1.033** cittadini **albanesi** e, come seconda cittadinanza, **16 egiziani**.

Il **2020** ha visto come seconda cittadinanza quella **irakena**, anche se, ancora una volta, con una rappresentanza molto esigua, **13** persone registrate.

Nel **2019** la seconda cittadinanza registrata è quella cinese, **18 persone**, nel 2018 quella **iraniana, 41**, mentre nel **2017** con pari rappresentanza quella **siriana** e quella **turca, 18 persone** ognuna.

Nel **2016** si sono registrati rispettivamente in seconda e terza posizione rispettivamente **45** migranti **afghani** e **25 siriani**.

Gli arrivi via mare in Italia di rifugiati e migranti dall'Albania. Valori assoluti. Anni 2019-2022.

2019		2020		2021		2022*	
Eventi	Persone sbarcate	Eventi	Persone sbarcate	Eventi	Persone sbarcate	Eventi	Persone sbarcate
1	25	2	76	2	16	0	0

* Dati al 18 settembre.

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza 2022.